



**REGIONE
LAZIO**



MODELLO H

**ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ, TERZO
SETTORE, SERVIZI ALLA PERSONA**

DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

AVVISO PUBBLICO

“PR@m.II.S. Promuovere Inclusione e Intelligenze Solidali”

Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui agli artt. 72 e 73 del Codice del Terzo settore.

Accordo di programma 2022 sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio ex D.M. n. 141 del 2 agosto 2022

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il/La
sottoscritto/a

Nato/a a

Prov

il

Codice Fiscale

in qualità di legale rappresentante/soggetto delegato munito dei poteri di firma dell'Ente di Terzo Settore (d'ora in avanti "ETS")

Denominazione ETS
beneficiario:

(denominazione come da RUNTS)

Codice Fiscale dell'ETS

TIPOLOGIA

(indicare se OdV, ApS, Fondazione di Terzo Settore)

VISTI

- il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore, nonché le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'art. 73 del Codice medesimo;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 2 agosto 2022, n. 141;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 marzo 2025 concernente il riparto, per l'anno 2025, del Fondo finalizzato a rafforzare il coordinamento strategico e operativo, promuovere la digitalizzazione e la semplificazione dei processi, potenziare i servizi, ottimizzare il raccordo tra le strutture coinvolte e sviluppare servizi finalizzati all'erogazione e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni istituzionali erogate dalle regioni a statuto ordinario in materia di politiche sociali e formazione professionale;
- il Piano Sociale Regionale 2025-2027;

- l'Art. 15 della legge n. 241 del 1990, con le Regioni e Province autonome quali soggetti coinvolti nel nuovo modello di governance del Terzo settore configurato dal Codice;
- l'Accordo di programma tra Regione Lazio e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anno 2022-2024, sottoscritto in data in data 20 settembre 2022;
- la deliberazione di Giunta regionale 7 agosto 2025, n. 742 "Accordo di Programma 2022-2024 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui agli artt. 72 e 73 del d.lgs. 117/2017. Programmazione delle risorse nazionali assegnate a Regione Lazio con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 141/2022 e Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 12 marzo 2025 per sostenere interventi sperimentali di inclusione sociale degli Enti del Terzo Settore attuati con il supporto dell'intelligenza artificiale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 5 dicembre 2024, con la quale è stato conferito all'Avv. Ornella Guglielmino l'incarico di Direttore della Direzione regionale Inclusione Sociale;
- l'atto di organizzazione G09968 del 30 luglio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Terzo settore e innovazione sociale" della Direzione regionale "Inclusione Sociale", al dott. Antonio Mazzarotto;
- la Determinazione dirigenziale n. G02582 del 27 febbraio 2023 "Approvazione del "Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore";
- la Determinazione dirigenziale n. G16464 del 7 dicembre 2023, "Approvazione del documento "Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici".

PRESO ATTO

- che con D.D n. del la Regione Lazio ha approvato l'Avviso pubblico "Pr@m.I.I.S. Promuovere Inclusione e Intelligenze Solidali.";
- che la Regione Lazio con determina n. del, a seguito di verifica di ammissibilità ha approvato e ammesso a finanziamento il progetto dall'ETS proponente;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto dell'atto unilaterale di impegno

1. Il presente atto unilaterale di impegno disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna l'ETS proponente del progetto intitolato

presentato a valere sull' Avviso Pubblico in oggetto e che l'ETS si impegna a realizzare nei modi, nei termini e nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso pubblico in oggetto.
2. Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con la trasmissione del presente Atto alla Regione Lazio.
3. Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione di convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

Art. 2 Obblighi, responsabilità e compiti dell'Ente beneficiario

1. Nella realizzazione del progetto di cui al presente atto unilaterale l'ETS proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso, la normativa nazionale e regionale di riferimento, si impegna a rispettarla integralmente.
2. L'ETS beneficiario è direttamente responsabile dell'osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalle leggi o dai contratti di lavoro in relazione al personale impegnato nelle attività, compresi quelli in materia di previdenza, assistenza, tutela delle condizioni di lavoro ed assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.
3. La Regione Lazio non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalle attività correlate alla realizzazione integrale o parziale del progetto ammesso a finanziamento e di cui al presente atto.
4. L'ETS beneficiario garantisce che i volontari ed i destinatari coinvolti nelle attività progettuali sono coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando espressamente la Regione Lazio da ogni e qualunque responsabilità in tal senso.
5. L'ETS beneficiario si impegna altresì a fornire alla Regione Lazio le informazioni richieste per l'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, dei quali prende espressamente atto e alla cui pubblicazione acconsente con la sottoscrizione del presente accordo.

6. Sul sito internet dell'ETS beneficiario dovrà essere pubblicato, contestualmente all'avvio delle attività, il formulario del progetto, comprensivo del piano economico.
7. L'ETS beneficiario ha l'obbligo di citare esplicitamente nel materiale predisposto per la realizzazione delle attività (brochure, siti web, pubblicazioni, pieghevoli, manifesti, ecc.) che lo stesso è stato realizzato con il finanziamento concesso dalla Regione Lazio a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore di cui all'art. 72 del decreto legislativo n.117/2017.
8. L'utilizzo e/o la pubblicazione dei loghi regionale e ministeriale, resi disponibili all'Ente, dovrà avvenire in conformità alle regole di Identità Visiva in vigore presso Regione Lazio.
9. Qualora l'ETS beneficiario, anche in concorso con altri enti/associazioni/organismi e/o impegnati a diverso titolo nell'articolazione e nell'attuazione dell'intervento in parola o parte di esso, intenda pubblicare, su riviste nazionali ed internazionali i risultati (opere, dati grezzi, sensibili, elaborati, etc.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, concorderà con la Direzione regionale Inclusione Sociale, i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque le parti sono tenute a citare l'accordo nel cui ambito è stata svolta l'attività.
10. L'ETS beneficiario ha l'obbligo di conservare la documentazione amministrativa contabile relativa al progetto, in originale, per 5 anni, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2220 del Codice civile.

ART. 3 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

1. L'erogazione del contributo avverrà in due tranches:
 - a) una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura dell'80% del finanziamento concesso;
 - b) saldo finale, commisurato all'importo riconosciuto a rendiconto, nella misura massima del 20% del finanziamento concesso sulla base di quanto già richiesto ed erogato in sede di anticipo.
2. Nel caso in cui l'ETS proponente non abbia proceduto alla richiesta di anticipo, l'erogazione del saldo sarà pari all'importo effettivamente riconosciuto in esito alle verifiche di Regione Lazio sul rendiconto presentato dall'ETS medesimo fino a un massimo del 100% del finanziamento concesso.
3. L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC positivo.

4. Per tutto quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento agli artt. 15 e 18 dell'avviso pubblico in oggetto.

Art. 4 Monitoraggio controllo e rendicontazione

1. Al fine di garantire un corretto e costante monitoraggio delle attività da parte di Regione Lazio, l'ETS beneficiario è tenuto a fornire:
 - a. in qualsiasi momento, se richiesto, specifica documentazione relativa allo stato di avanzamento economico ed operativo del progetto;
 - b. un monitoraggio intermedio previsto all'ottavo mese di attività, consistente in una relazione sia qualitativa che quantitativa sull'andamento del progetto finanziato, con indicazioni dettagliate sullo stato di attuazione, sia dal punto di vista progettuale che finanziario, e sull'eventuale presenza di criticità emerse nel corso dell'attuazione;
 - c. una relazione e rendicontazione finale, previa comunicazione di fine attività, entro 30 giorni dalla conclusione delle attività, sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato dall'elenco dei giustificativi delle spese sostenute distinto per macro-voci di spesa e da ogni altro documento utile come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, dal manuale operativo adottato con citata DD G02582 del 27/02/2023 e suoi successivi aggiornamenti e sulla base degli ulteriori chiarimenti resi disponibili dalla Regione Lazio.
2. Le relazioni e le rendicontazioni di cui al comma precedente dovranno essere redatti in conformità alla modulistica e alle istruzioni previste dall'avviso pubblico in oggetto, dal manuale operativo adottato con citata DD G02582 del 27/02/2023 e suoi successivi aggiornamenti e sulla base degli ulteriori chiarimenti resi disponibili dalla Regione Lazio e pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione, canale Sociale e Famiglie.
3. Eventuali proroghe alla conclusione del progetto o alla presentazione del rendiconto dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Art. 5 Irregolarità e sanzioni

1. La Regione Lazio, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente atto unilaterale di impegno potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento, qualora l'ETS beneficiario dello stesso, o, in caso di Associazione Temporanea di Scopo, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

- a. perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti dall' Avviso pubblico in oggetto;
- b. non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
- c. interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- d. compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti al monitoraggio;
- e. compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- f. eroghi le attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- g. non rispetti le regole di pubblicità di cui all'articolo 2, commi 6, 7, 8 e 9 del presente atto unilaterale di impegno.;
- h. apporti variazioni al progetto approvato, relativamente agli elementi che, in sede di valutazione, hanno determinato un punteggio pari alla soglia minima di ammissibilità a finanziamento;
- i. non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dall'Avviso pubblico in oggetto o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità dell'avviso medesimo;
- j. receda senza giustificato motivo dal presente atto unilaterale di impegno.

ART. 6 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI

1. L'ETS beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme erogate sotto forma di anticipo e non utilizzate entro 60 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d.....del.....Codice Debitore.....Capitolo.....".
2. In caso di mancata realizzazione del progetto, l'eventuale importo già erogato dovrà essere oggetto di restituzione al 100%.
3. In caso di mancato riscontro dell'avvenuta restituzione, nei tempi e nei modi previsti da Regione Lazio, delle risorse pubbliche assegnate e non utilizzate, si procederà con l'escussione della fideiussione come previsto nel contratto di cui al modello I allegato all'avviso pubblico in oggetto.

ART. 7 - REVOCA

1. In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

ART. 8- DIVIETO DI CUMULO

1. L'ETS beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per sostenere i medesimi costi delle azioni relative al progetto approvato.

ART. 9 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

1. L'ETS beneficiario si assume la responsabilità:
 - per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
 - in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.
2. L'ETS beneficiario solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra l'ETS beneficiario e terzi fanno capo in modo esclusivo all'ETS beneficiario, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
3. L'ETS beneficiario si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

ART. 10 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati forniti per la redazione del presente atto saranno trattati dalla Regione nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. così come previsto nell'apposita dichiarazione privacy allegata all'avviso pubblico in oggetto in qualità di sua parte integrante e sostanziale.

ART. 11 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

1. Il Proponente si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

ART. 12- ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE

1. Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

Art. 13 Durata dell'atto unilaterale di impegno

1. Il presente atto unilaterale di impegno decorrerà a partire dalla data di avvio delle attività progettuali come comunicate secondo le tempistiche e le modalità indicate da Regione Lazio con propria nota, indirizzata agli ETS ammessi a finanziamento.
2. Il termine di validità del presente atto unilaterale di impegno coinciderà con il corretto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni disciplinate dall'Avviso pubblico in oggetto.
3. In caso di mancato avvio delle attività entro il termine di cui al comma 1 e in assenza di idonee giustificazioni, la Regione Lazio procederà unilateralmente alla revoca del finanziamento.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

1. Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto,
il legale rappresentante dell'Ente beneficiario

(firmato digitalmente) *

****La firma digitale apposta è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto***